

TuttixTutti, aperte le iscrizioni al concorso nazionale per le parrocchie promosso dalla CEI

“Anche quest’anno sarà un successo per tutti”. È lo slogan che promuove il concorso per le parrocchie “TuttixTutti”, promosso dalla CEI a livello nazionale, in corso fino al 31 maggio 2018. Ogni parrocchia potrà parteciparvi iscrivendosi online su www.tuttixtutti.it, creando un gruppo di lavoro, ideando un progetto di solidarietà e organizzando un incontro formativo per promuovere il sostegno economico alla Chiesa cattolica.

La novità principale dell’edizione 2018 è la durata del concorso che passa da 3 a 4 mesi; le parrocchie avranno così un mese in più a disposizione per preparare ed inviare le proprie candidature ed organizzare gli incontri formativi. Le iscrizioni sono aperte sino al 31 maggio 2018, mentre la proclamazione dei vincitori avverrà il 30 giugno tramite la pubblicazione sul sito www.tuttixtutti.it.

Dieci i premi, compresi tra 1.000 e 15.000 euro, attribuiti dalla Giuria composta dai membri del Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica, che selezionerà i 10 progetti di solidarietà considerati più meritevoli secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito (<http://www.tuttixtutti.it/Doc/CriteriValutazione.pdf>) e giudicherà la qualità degli incontri formativi realizzati.

«Il nostro concorso nazionale ha contribuito, in sette anni di storia, – afferma Matteo Calabresi, responsabile del Servizio Promozione della C.E.I. – alla realizzazione di moltissimi progetti di utilità sociale che offrono risposte concrete ai bisogni delle famiglie, dei giovani e degli anziani. Penso in

particolare ad alcune parrocchie in contesti sociali a rischio o caratterizzati da povertà e disoccupazione anche giovanile. Tutte le parrocchie iscritte, inoltre, potrebbero ricevere un contributo economico per l'organizzazione di incontri formativi volti a spiegare alle comunità come funziona il sistema di 'sostegno economico alla Chiesa', in un'ottica di formazione e trasparenza».

Anche quest'anno, infatti, le parrocchie che si impegneranno a formare i propri fedeli organizzando un incontro formativo, secondo i criteri indicati nel regolamento disponibile su www.sovvenire.it/incontriformativi, potrebbero ricevere un contributo variabile tra 500 e 1.500 euro a seconda della qualità dell'incontro organizzato. Si tratta di prevedere un appuntamento mirato a promuovere i valori del Sovvenire come la trasparenza, la corresponsabilità, la comunione, la solidarietà nel rispetto delle linee guida presenti nel regolamento.

«Negli anni passati siamo rimasti colpiti dalla fantasia e dallo spirito d'iniziativa delle parrocchie che hanno aderito al bando nazionale – prosegue Matteo Calabresi – presentando progetti di utilità sociale a sostegno delle più svariate situazioni di disagio e fatica emergenti dal territorio; lo scorso anno sono state ben 453 le parrocchie iscritte con migliaia di persone coinvolte e centinaia di progetti presentati. I vincitori hanno potuto avviare iniziative utili a tutta la comunità come nel caso del progetto presentato dalla Parrocchia San Lazzaro di Lecce, 1° premio edizione 2017, che ha realizzato uno spazio socio-lavorativo per italiani e stranieri in grave emarginazione, o, tra le altre proposte, l'avviamento dell'orto sociale, ideato dalla Parrocchia SS. Trinità di Scalea che si è aggiudicata il 2° premio, con il coinvolgimento di nonni, adulti e giovani; od anche il 3° classificato, la parrocchia San Smpliciano di Milano, che ha pensato ad un servizio per persone senza fissa dimora che, grazie al sostegno della comunità parrocchiale,

potranno sentirsi finalmente a casa. Mi auguro che, anche quest'anno, le parrocchie partecipino numerose al nostro concorso per offrire risposte tangibili alle esigenze della collettività».

Per partecipare a TuttixTutti con la propria parrocchia basta ideare un progetto di solidarietà, organizzare un incontro formativo e iscriversi online sul sito www.tuttixtutti.it, in accordo con il parroco.

Tutti gli approfondimenti sono disponibili su www.tuttixtutti.it e sulle pagine Facebook e Twitter.